



Result N° 24

Best practices Handbook

Summary:

ITALIA

- Formatori_7 – progetto **Biscari** (prov. di Ragusa, cooperativa “Il dono”)
- Formatori_8 – progetto **COMU.NET**. COMunity NETwork
- Formatori_9_10 – progetto **Aul@**, I e II fase (regione Marche, GUS)
- Formatori_12 – progetto **L’italiano senza frontiere** (Clirap)
- Formatori_16_17 – progetto **Ahead** (Confartigianato) e progetto **Inclusion Refugees Network** (Centro di solidarietà orizzonte di Parma)
- Rifugiati_2 progetto **Lalera** (Cies)
- Rifugiati_6 progetto **Tirocini Migranti** (associazione medici volontari stranieri Tolbà)
- Rifugiati_9 progetto **Koinè**, comune di Palagiano
- Rifugiati_26 progetto **Ermias** (comune di Santa Elisabetta – AG)

SPAGNA

- REDES INTERCULTURALES (DG Coordinación de Políticas Migratorias – Governo Regionale di Andalucía)
- PROGRAMA YO SÍ PUEDO (Fundación de Sevilla – Comune di Sevilla)

BELGIO

- COURS DE LANGUE FRANÇAISE POUR ETRANGERS (CIRÉ)

Progetto **BISCARI** (n. formatori_7)

Nel corso degli interventi di alfabetizzazione realizzati all’interno del progetto, l’orientamento prioritario è stato privilegiare l’aspetto funzionale della grammatica

e della lingua italiana, cercando di capire quale forma grammaticale è utile usare per esprimere un concetto, piuttosto che imparare principalmente a classificare le parole note. Tra i bisogni principali dagli stranieri, infatti, c'è quello di poter comunicare e di utilizzare adeguatamente la lingua nella quotidianità. A tal proposito gli interventi e gli esercizi fanno costantemente riferimento ad ambiti concreti legati alla quotidianità. Il lessico utilizzato viene il più possibile semplificato per evitare che alle difficoltà concettuali della grammatica si sovrappongano ulteriori ostacoli linguistici. Le attività cercano di essere coinvolgenti e, pertanto, ordinate secondo una progressione logica che non richiede ai discenti salti cognitivi troppo ampi. Ogni esercizio prevede che lo studente focalizzi l'attenzione su un solo aspetto logico-grammaticale per evitare confusioni e facilitare l'acquisizione delle strutture. Le eccezioni, infine, sono introdotte ed evidenziate solo quando strettamente necessario al fine di indirizzare la concentrazione sulle regole più utili in termini funzionali e comunicativi.

Progetto **COMU.NET. COMunity NETwork** (formatori_8)

Il progetto EQUAL COMUNET si propone le seguenti finalità:

- intervenire sulle problematiche della qualificazione professionale e l'acquisizione di competenze per gli operatori del Terzo Settore, adeguandone i profili e le capacità per una partecipazione attiva al mercato del lavoro e una maggiore competitività;
- favorire l'occupazione e la qualificazione dei lavoratori occupati in condizione di svantaggio rispetto alle conoscenze e all'uso delle TIC;
- progettare e sperimentare percorsi formativi innovativi per il non profit.

EQUAL COMUNET si propone di creare una comunità in apprendimento e realizzare delle best practies in un sistema integrato di rete attiva e partecipata tra i soggetti dell'impresa non profit e del Terzo Settore. La realizzazione di un network con tecnologie open source è lo strumento principale per l'accesso alla formazione di gruppi svantaggiati che vengono esclusi dalla possibilità di una crescita professionale.

La configurazione operativa del modello COMUNET, ispirata alla prospettiva del Complex Learning, si delinea intorno a tre assi contigui: aula, tutorial, comunità di rete, che definiscono esperienze formative reciprocamente interagenti nel tempo.

Progetto **AUL@** - I e II FASE (formatori_9_10)

Il progetto AUL@, 1° fase (febbraio-marzo 2009). Il progetto in questione è stato realizzato grazie al finanziamento della Regione Marche (APS regionale 2008). L'obiettivo del progetto era quello di sviluppare le competenze dei volontari e dei collaboratori, operando in modo integrato su più ambiti, organizzati in moduli, attraverso la creazione di una piattaforma formativa on line fruibile, quindi, a distanza, che permettesse di raggiungere contemporaneamente tutte le sedi dell'associazione. I partecipanti alla formazione sono stati iscritti in un'aula virtuale attraverso una piattaforma di comunicazione nella quale hanno a disposizione una serie di strumenti formativi (chat, lavagna condivisa, forum, video-mail, ecc.) che consentono di organizzare il flusso della comunicazione sia in maniera asincronica (offerta formativa disponibile sulla piattaforma e-learning) sia sincronica (erogazione di attività didattiche in videocomunicazione e aule virtuali). Nella prima fase del progetto, la società informatica ha predisposto la piattaforma e ha formato n. 6 collaboratori del GUS come amministratori della piattaforma e tutor didattici, in modo che poi le restanti attività formative venissero gestite internamente all'associazione.

Progetto AUL@, 2° fase. Nella 2° fase del progetto si sono fatti iscrivere i partecipanti, ovvero n. 28 collaboratori del GUS, all'aula virtuale. Parallelamente i tutor didattici, nel corso di tutta la durata del progetto, hanno predisposto n. 3 moduli formativi, continuamente aggiornati, relativi al tema della responsabilità sociale, al tema dell'immigrazione (aspetto normativo, sociale/pedagogico e storico, ecc.) e al tema della comunicazione interculturale. I partecipanti, dunque, una volta iscritti all'aula virtuale possono accedere a tutto il materiale formativo pubblicato e, attraverso le varie funzioni della piattaforma, quali chat, video mail, lavagna condivisa, forum e quant'altro, possono essere parte attiva nel processo formativo e nel flusso della comunicazione. La piattaforma open source realizzata è attiva, anche dopo la conclusione del progetto e ciò consente di avere a disposizione uno strumento di apprendimento permanente e flessibile, integrativo alla formazione in presenza, che risponde alle sempre maggiori competenze professionali richieste dal settore in cui si opera.

Progetto: **L'Italiano senza frontiere** (formatori_12)

L'obiettivo del corso realizzato nell'ambito del progetto "L'Italiano senza frontiere" è quello di fornire ai tutor strumenti efficaci in materia di insegnamento dell'italiano a stranieri: metodi rapidi che combinano aspetti teorici e culturali ma anche contestuali, tale da consentire un apprendimento efficace in tempi brevissimi.

Progetto: **Inclusion Refugees Network** (formatori_16)

L'obiettivo del progetto è di migliorare il coinvolgimento, nelle strutture coinvolte, della percezione dei richiedenti asilo, per introdurre il fenomeno della loro peculiarità legale, per sviluppare una rete radicata sul territorio perché si autoalimenti e continui anche dopo la conclusione del progetto, promuovendo la conoscenza della realtà dei richiedenti.

Progetto: **AHEAD** (formatori_17)

L'obiettivo generale del progetto è garantire un adeguato dinamismo sociale, combattere la discriminazione e promuovere la rappresentazione di imprenditori stranieri attraverso le agenzie di impiego. Si propone di formare i manager e gli impiegati di Confartigianato per migliorare la loro professionalità e misurare l'aderenza delle imprese ai codici di condotta. Questa strategia sarà applicata anche alla banca Unicredit per sviluppare e migliorare le pratiche bancarie destinate ai migranti. Queste azioni richiedono, inoltre l'avvio in Confartigianato di uno specifico ufficio per imprenditori stranieri e per le imprese associate che impiegano personale immigrato. UniCredit dovrà adeguarsi ai nuovi clienti immigrati e rispondere alle domande potenziali dei datori di lavoro.

Progetto: **LA.LE.RA** (rifugiati_2)

La.Le.Ra. TOI è un percorso - definito e prodotto attraverso la collaborazione di esperti formatori di lingua, di e-learning, educatori, tecnici radio, formatori- il cui scopo è promuovere lo sviluppo della lingua e competenze professionali dei lavoratori romeni, in particolare nel campo dell'assistenza agli anziani.

Progetto: **Tirocini Migranti** (rifugiati_6)

Il progetto Tirocini Migranti ha come obiettivo prevalente quello di formare i discenti in ambito lavorativo. Si realizzano moduli che prevedono lezioni frontali principalmente sulla legislazione, il quadro normativo e la sicurezza, entrando anche nello specifico lavoro che i tirocinanti andranno a svolgere. Altri moduli invece sono di tirocinio ed esperienza diretta in ambito lavorativo. I corsi teorici e l'esperienza diretta permettono l'acquisizione del linguaggio specifico di ciascun lavoro.

Progetto: **KOINE'** (rifugiati_9)

Il progetto KOINE' verte principalmente su un lavoro frontale fra l'insegnante ed i beneficiari del centro. Ha come scopo la creazione di una familiarizzazione non solo con la lingua, ma ancor prima con usi e costumi italiani, cercando di creare un "territorio comune" sul quale potersi incontrare e confrontarsi quotidianamente. Questo spirito di coinvolgimento fa sì che l'apprendimento della lingua passi attraverso dei project works e dalle situazioni d'incontri culturali di matrice eterogenea. Nello svolgimento delle attività indicate rientra regolarmente l'uso di materiale digitale, audio e video che come supporto ha garantito una buona risposta dal punto di vista partecipativo.

Progetto: **ERMIAS** (rifugiati_26)

Il progetto Ermias si inserisce all'interno del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati. La finalità del progetto è principalmente quella di favorire l'integrazione dei Richiedenti Asilo e dei Titolari di Protezione tramite una serie di azioni mirate al conseguimento dell'obiettivo. In particolare, sono previste diverse attività, la principale delle quali ovviamente riguarda la presa in carico dell'utente h24 attraverso servizi di vitto, alloggio, fornitura di un kit personale, etc. Relativamente all'assistenza il progetto provvede agli aspetti amministrativi per il rilascio di tutti i documenti che possono permettere di vivere regolarmente in Italia (richiesta di rilascio e rinnovo pds, titolo di viaggio, iscr. anagrafica, cod. fisc., mod. isee, carta d'identità, etc). In particolare l'assistenza sanitaria avviene tramite iscrizione al SSN, uno screening iniziale, accompagnamento ai servizi sanitari e assistenza nell'eventuale percorso di guarigione da patologie. L'assistenza sociale si realizza mediante l'accompagnamento ai servizi presenti sul territorio, colloqui sociali e psicologici individuali, informazioni sul tessuto socio lavorativo del territorio. L'assistenza legale si realizza attraverso dei colloqui individuali di preparazione all'intervista in Commissione, con un supporto in caso di eventuale ricorso avverso la decisione della Commissione, e in azioni di consulenza per particolari problematiche. Infine, si svolgono azioni di orientamento lavorativo tramite redazione del curriculum vitae in formato europeo ed il successivo inserimento in una banca dati di ricerca lavoro, l'iscrizione nelle

liste di collocamento ed informazioni sul mondo del lavoro in Italia (tipologie di contratto, organismi di tutela, etc).

SPAIN

Project: REDES INTERCULTURALES

Nel progetto REDES INTERCULTURALES il Governo della Regione Andalusia fornisce uno spazio di partecipazione alle entità che operano nel terzo settore e nell'ambito dell'immigrazione. REDES INTERCULTURALES è una piattaforma online che riunisce più di 250 entità che partecipano attivamente all'agenda politica nell'ambito della gestione della diversità e dell'immigrazione internazionale nella regione. La formazione a operatori e la formazione di formatori, che il progetto offre, viene programmata attraverso la focalizzazione partecipata dei bisogni formativi da parte delle entità che compongono la rete. L'aspetto da considerare di REDES INTERCULTURALES non è tanto la metodologia utilizzata in ogni singolo corso, bensì la cornice generale all'interno della quale avvengono le scelte e si svolgono le azioni formative. La possibilità di spazi di negoziazione e dialogo tra il livello istituzione e il settore no-profit, l'empowerment diffuso sul territorio, che tale partecipazione rinvigorisce, la conoscenza condivisa e trasferita, che la rete permette, sono elementi che vanno tenuti in considerazione alla luce degli obiettivi del progetto DEEPER.

Progetto: YO SÍ PUEDO

Il progetto "YO SÍ PUEDO" è un programma di formazione internazionale che mira a migliorare le competenze delle persone analfabete nel mondo. È stato riconosciuto dall'UNESCO come uno strumento importante per raggiungere una conoscenza di base nella capacità di scrittura in diverse lingue. In Spagna questo progetto è implementato solo a Siviglia e si indirizza a due principali target group:

- popolazione locale analfabeta
- popolazione straniera.

Le azioni formative non sono solo indirizzate ai target group finali ma anche a quei formatori che guideranno il processo. Questi formatori sono chiamati "facilitatori" e sono, di solito, leader nelle proprie comunità locali.

Il programma è basato sull'utilizzo di strumenti multimediali adattabili che si modificano rispetto ai bisogni di ogni gruppo. Per esempio, il Consiglio Spagnolo per i Rifugiati, nella sua sezione di Siviglia, gestisce una delle unità fondata dal Consiglio della Città di Siviglia. Qui si formano i facilitatori provenienti da diverse comunità straniere, per creare e adattare gli strumenti ai bisogni dei destinatari.

Per i rifugiati, le lezioni avranno come argomento:

- come ottenere il visto,
- come usare i pubblici servizi,
- quali sono diritti e obblighi,
- come trovare un lavoro
- altro.

Usando questi argomenti e seguendo i passaggi della metodologia "YO SI PUEDO", i facilitatori insegnano le competenze di scrittura richieste per il potenziamento degli utenti nella società ospitante.

BELGIUM

Progetto: Training for asylum seekers and recent refugees (CIRé)

Non si tratta solo di un corso di lingua, ma anche di un metodo per insegnare la conoscenza trasversale richiesta per l'integrazione nella società belga. Gli insegnanti, quindi, dovranno acquisire le conoscenze di base sul diritto dei rifugiati, sul multiculturalismo, su lingue estere.

Non c'è una strada unica da seguire in Vallonia (dove opera CIRé) come nella zona fiamminga. Questo rende più difficile la definizione dei bisogni dei formatori, ma CIRé ha sviluppato un sistema per assicurare un'applicazione simile di compiti e livelli.